

Aggiornamento del monitoraggio delle attività imprenditoriali del porto di Napoli Anno 2001-2006

L'Ufficio Studi dell'Autorità Portuale di Napoli ha condotto l'aggiornamento del monitoraggio delle attività imprenditoriali operanti nello scalo partenopeo reperiendo i dati relativi all'anno 2006.

L'aggiornamento dei dati è avvenuto utilizzando diverse fonti, anche incrociate, costituite dai bilanci delle società concessionarie e da questionari predisposti dall'Ufficio Studi e compilati direttamente dai concessionari.

Quest'anno oltre a richiedere i dati relativi al numero delle forze lavoro, fatturato ed investimenti si è focalizzata l'attenzione sulle risorse umane. Al riguardo, si è proceduto ad uno *screening* delle unità lavorative sulla base dell'età, del sesso e della tipologia contrattuale applicata ai lavoratori dei diversi settori.

Il reperimento dei dati, pur con le limitazioni legate alla mancanza di informazioni specifiche, ha portato a risultati abbastanza soddisfacenti in termini di risposte ottenute e materiale acquisito (86% del totale).

Unità lavorative							
2001	2002	2003	2004	2005	2006	% 06 su 05	% 06 su 01
3.678	4.216	4.536	4.599	4.765	4.866	2,1	32,3

Fatturato							
2001	2002	2003	2004	2005	2006	% 06 su 05	% 06 su 01
406.241.139	447.523.703	507.661.562	532.323.088	655.290.729	677.727.748	3,4	66,8

I risultati dell'ultima rilevazione, sul campione di riferimento, mostrano nell'anno 2006 una crescita del sistema produttivo portuale: le *unità lavorative* nel 2006 registrano un incremento del **32%** rispetto al 2001; il *fatturato aggregato* nel 2006 registra un incremento di circa il **69%** rispetto al 2001

1- Indagine sul mercato del lavoro: struttura dell'occupazione del Porto di Napoli

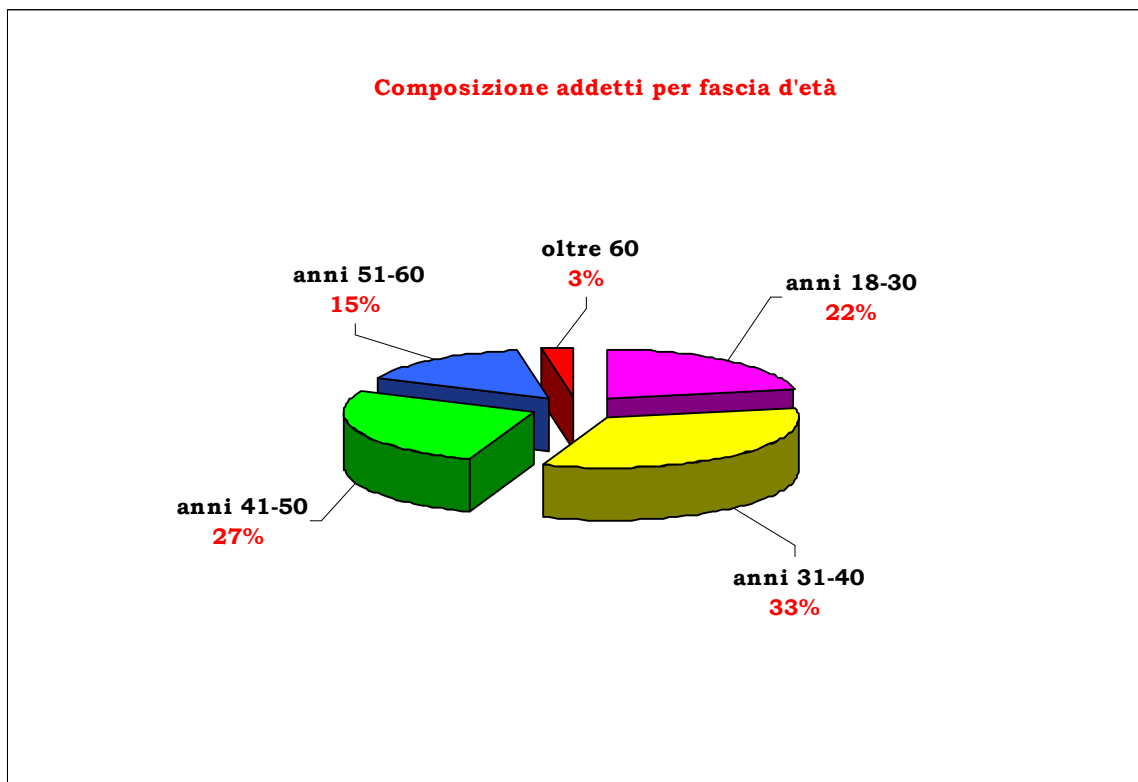
L'indagine è stata effettuata mediante l'invio alle imprese concessionarie di un *questionario* suddiviso in due sezioni: *sezione anagrafica*; *sezione contrattuale*.

In particolare, alle imprese è stato chiesto di identificare il numero dei lavoratori presenti nell'organico dell'impresa sulla base:

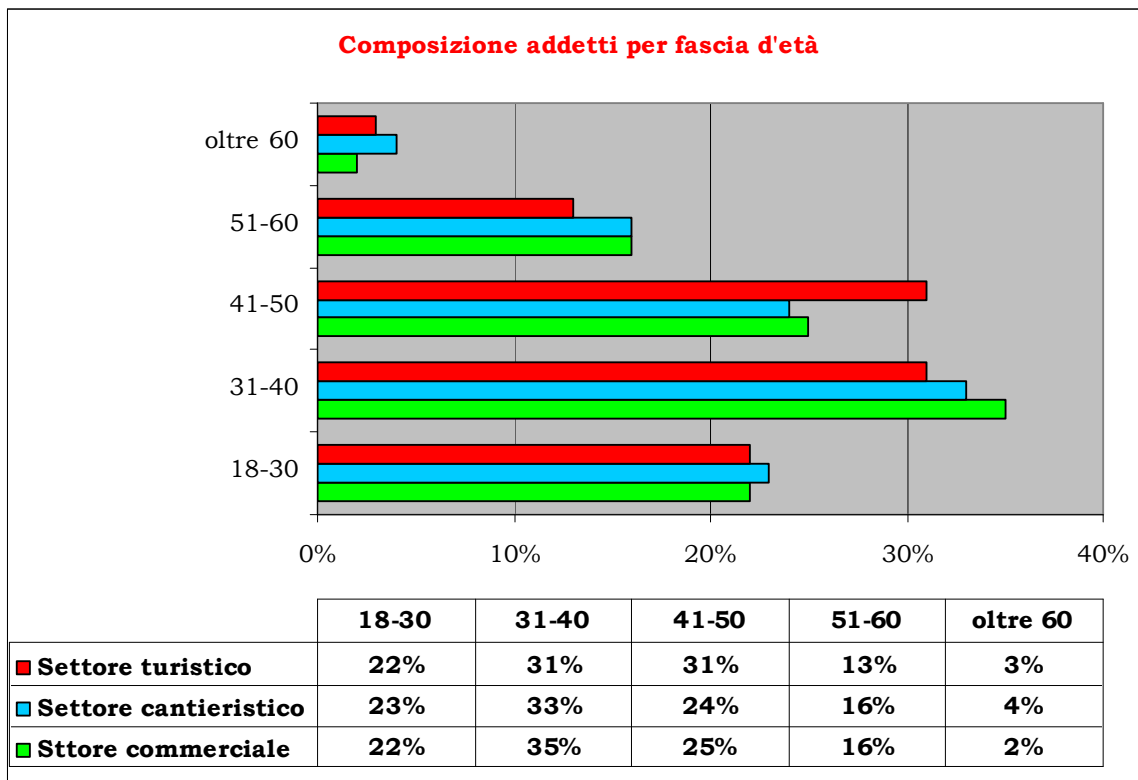
- 1) dell'età (fascia di età: 18-30; 31-40; 41-50; 51-60; oltre 60);
- 2) del sesso;
- 3) del contratto (a tempo indeterminato; determinato; part-time; altro);
- 4) della normativa contrattuale applicata (CCNL dei lavoratori portuali; CCNL metalmeccanici; CCNL commercio etc.).

1.1-Composizione addetti per fascia di età

Dall'indagine relativa all'età dei lavoratori dello scalo partenopeo si rileva che l'occupazione generata dalle imprese portuali in esame si caratterizza per una sostanziale prevalenza delle fasce di età tra i 31 ed i 40 anni, con una incidenza del **33%**, tra i 41 ed i 50 anni, con una incidenza del **27%** e tra 18-30, con una incidenza del **22%**.

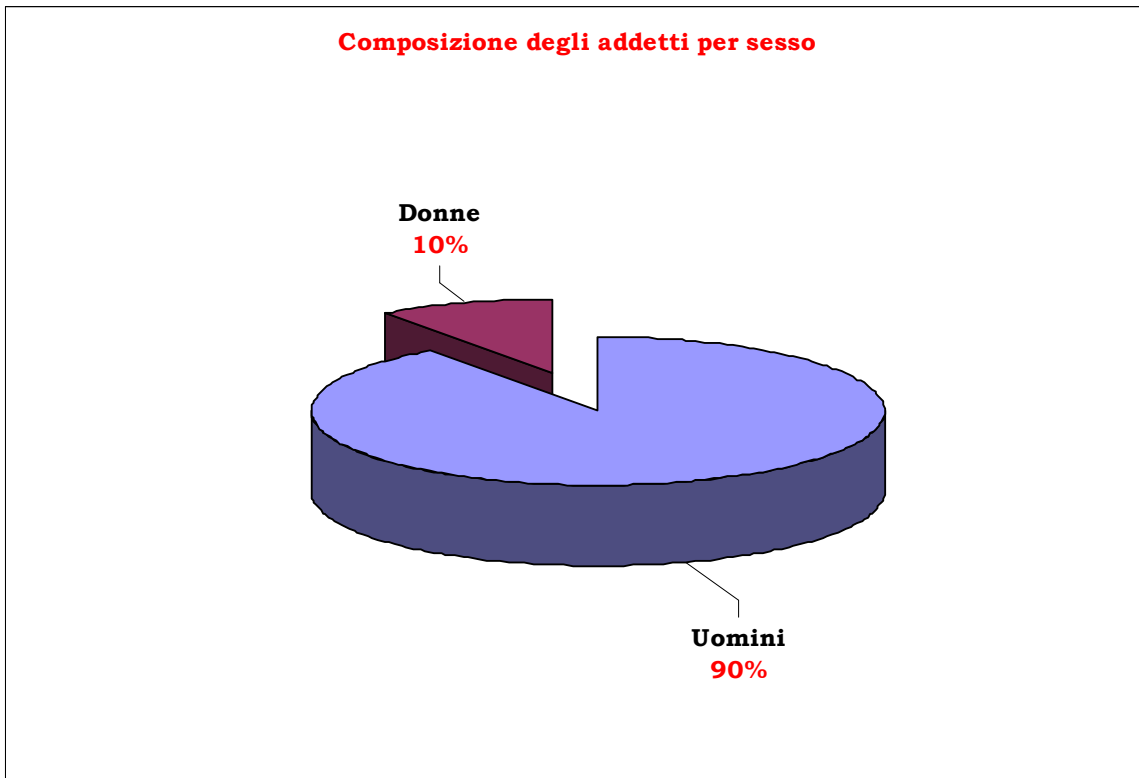
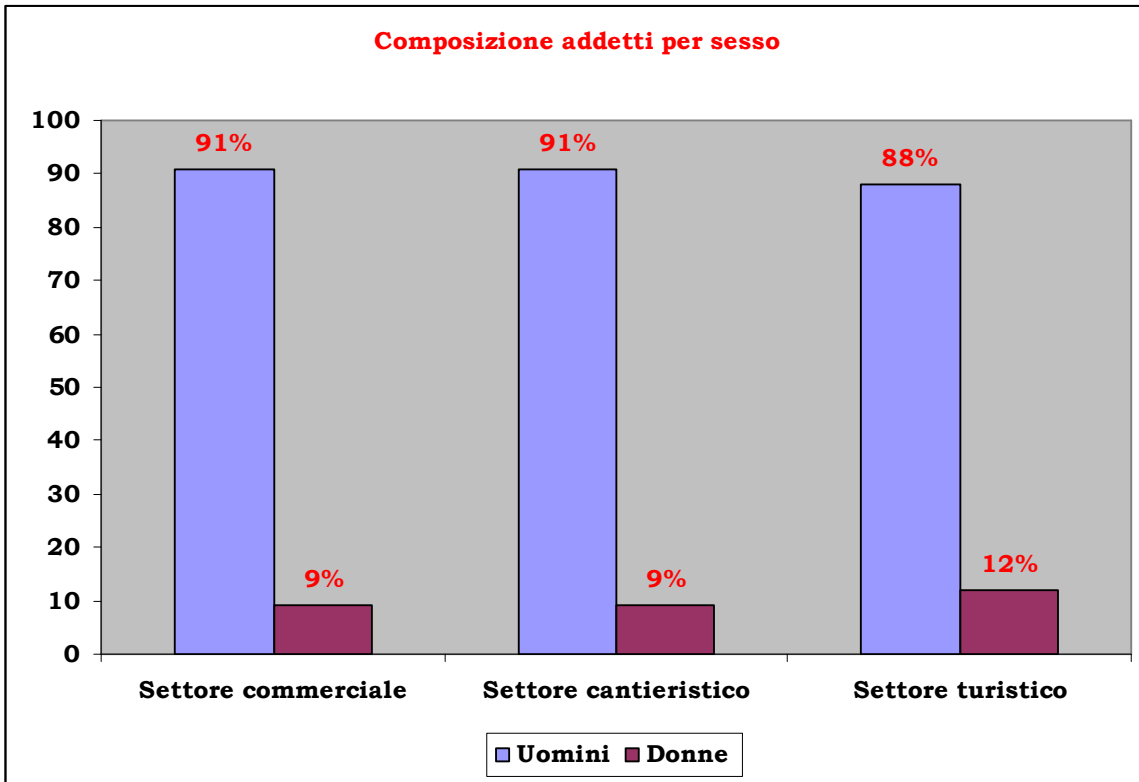


In particolare, come è possibile osservare dal grafico che segue, la composizione degli addetti nei settori di attività del Porto di Napoli per fascia d'età si presenta, seppure con percentuali lievemente differenti, distribuita principalmente nelle suindicate fasce d'età, mentre gli addetti tra i 51-60 anni risultano pari al **16%** e quelli oltre i 60 anni raggiungono appena il **4%**.



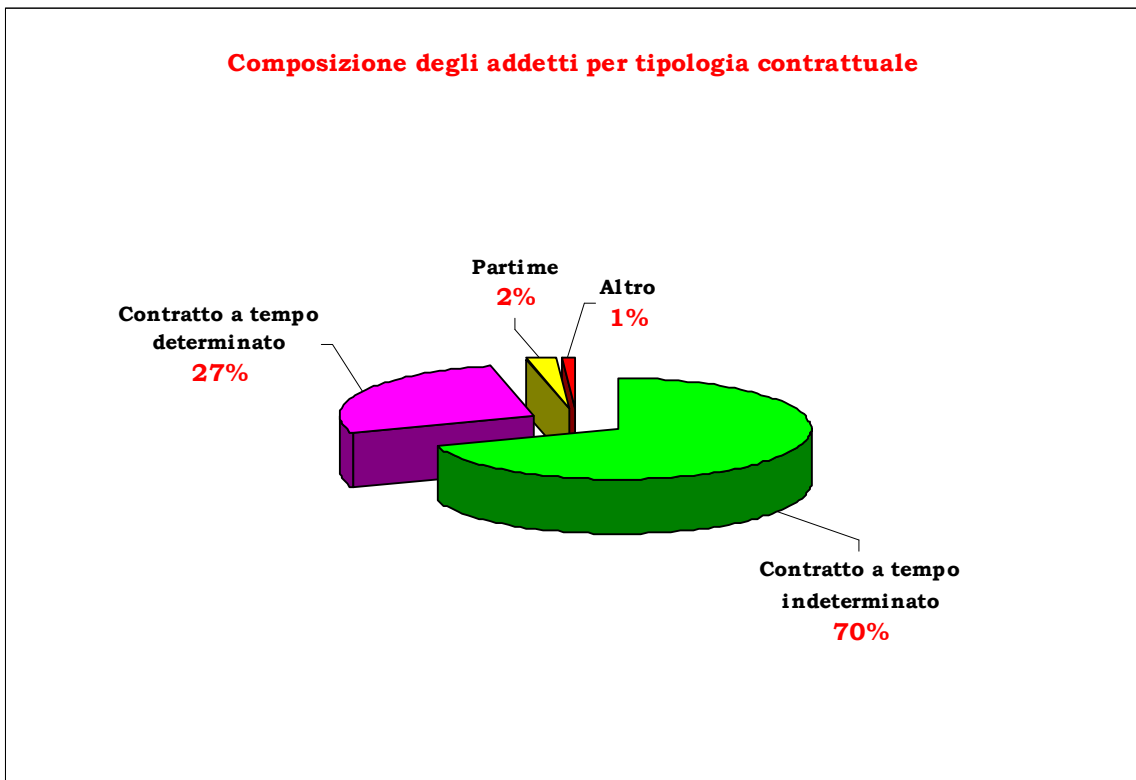
1.2 – Composizione addetti per sesso

Dall'indagine sulla composizione dei lavoratori per sesso, si è rilevata una maggiore incidenza di occupazione maschile in tutti i settori di attività. Infatti, come è possibile osserva dal grafico, il tasso di occupazione *femminile* seppure in percentuali diverse nei tre settori non supera il **9%** mentre quella maschile raggiunge il **91%** .

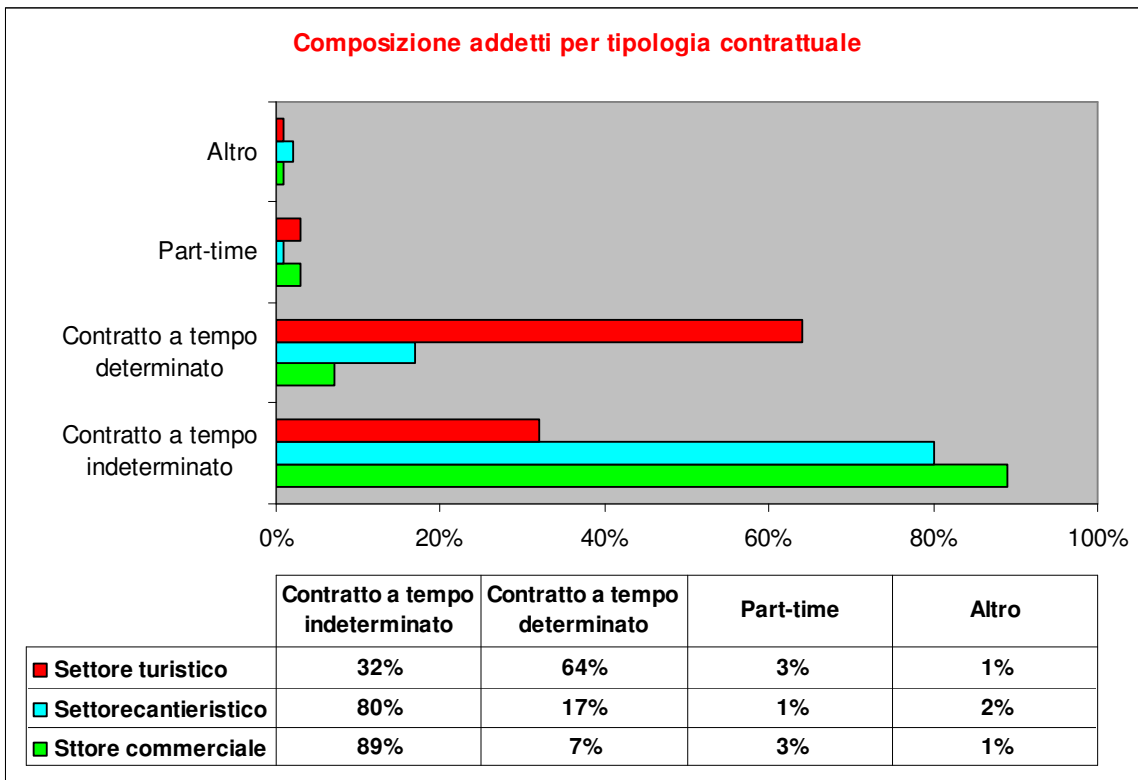


1.3 - Composizione addetti per tipologia contrattuale

La composizione contrattuale dell'occupazione nel Porto di Napoli è caratterizzata dal *contratto a tempo indeterminato* che rappresenta il **70%** dell'occupazione alle dipendenze mentre il **27%** è rappresentata da quello *a tempo determinato* ed il **2%** e l'**1%** rispettivamente dal *part-time* ed *altro* (apprendistato, somministrazione, a progetto etc).



Osservando i singoli settori di attività del Porto di Napoli emerge una diversa distribuzione in percentuale, in particolare, come si evince dal grafico che segue, mentre nel settore commerciale ed in quello cantieristico la percentuale di lavoratori *a tempo indeterminato* raggiunge rispettivamente l'**89%** e l'**80%**; nel settore turistico, a fronte dell'incidenza della stagionalità delle attività ivi presenti (stabilimenti balneari, ormeggiatori, compagnie di navigazione e pubblici esercizi), detta tipologia contrattuale raggiunge appena il **32%** mentre il **64%** è rappresentato dal *contratto a tempo determinato*.



1.4 – Normativa contrattuale applicata addetti

Un ulteriore elemento di approfondimento riguarda l'individuazione del CCNL di riferimento applicato dalle imprese del porto di Napoli. Dai risultati di detta indagine emerge la corrispondenza delle attività lavorative con il contratto collettivo di riferimento. Come è possibile osservare dal grafico che segue si rileva che il **38%** delle imprese applica il CCNL metalmeccanici, il **27%** il CCNL dei lavoratori portuali, il **16%** il CCNL del commercio mentre il **19%** è rappresentato da vari contratti collettivi (edili, armamento, agenti marittimi etc).

